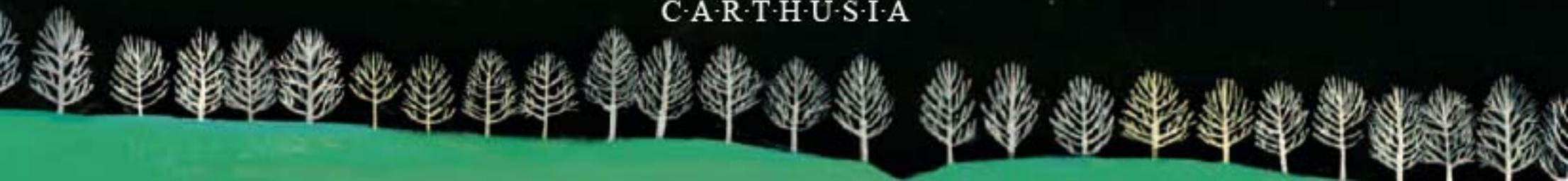




SOOJIN KWAK

COSTRUTTORI DI STELLE

C·A·R·T·H·U·S·I·A



Dedicated to all those who daydream at night.
Dedicato a tutti coloro che sognano a occhi aperti nel buio.

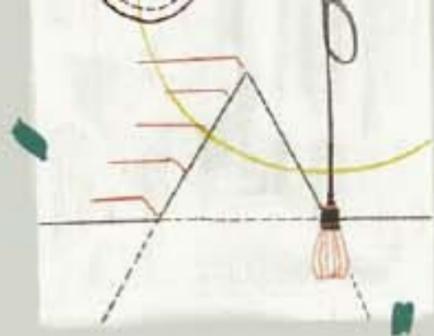
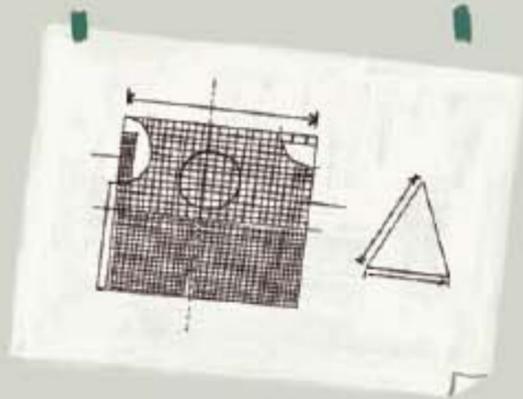
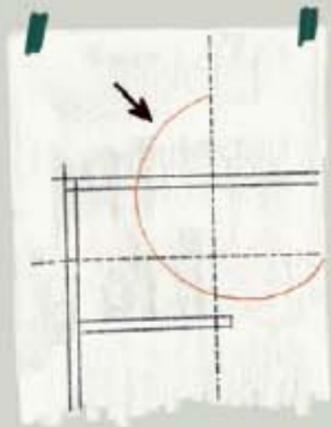
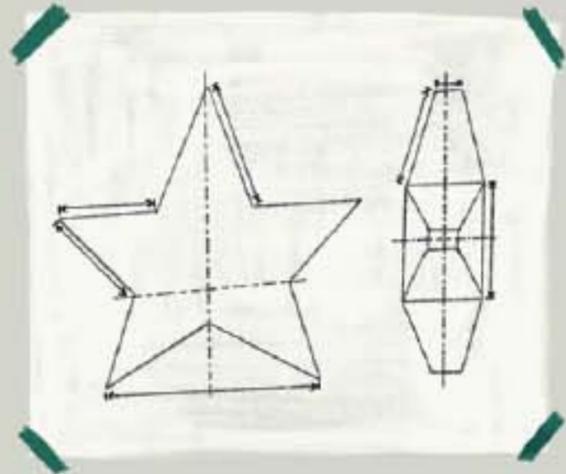
SOOJIN KWAK

COSTRUTTORI DI STELLE

C·A·R·T·H·U·S·I·A







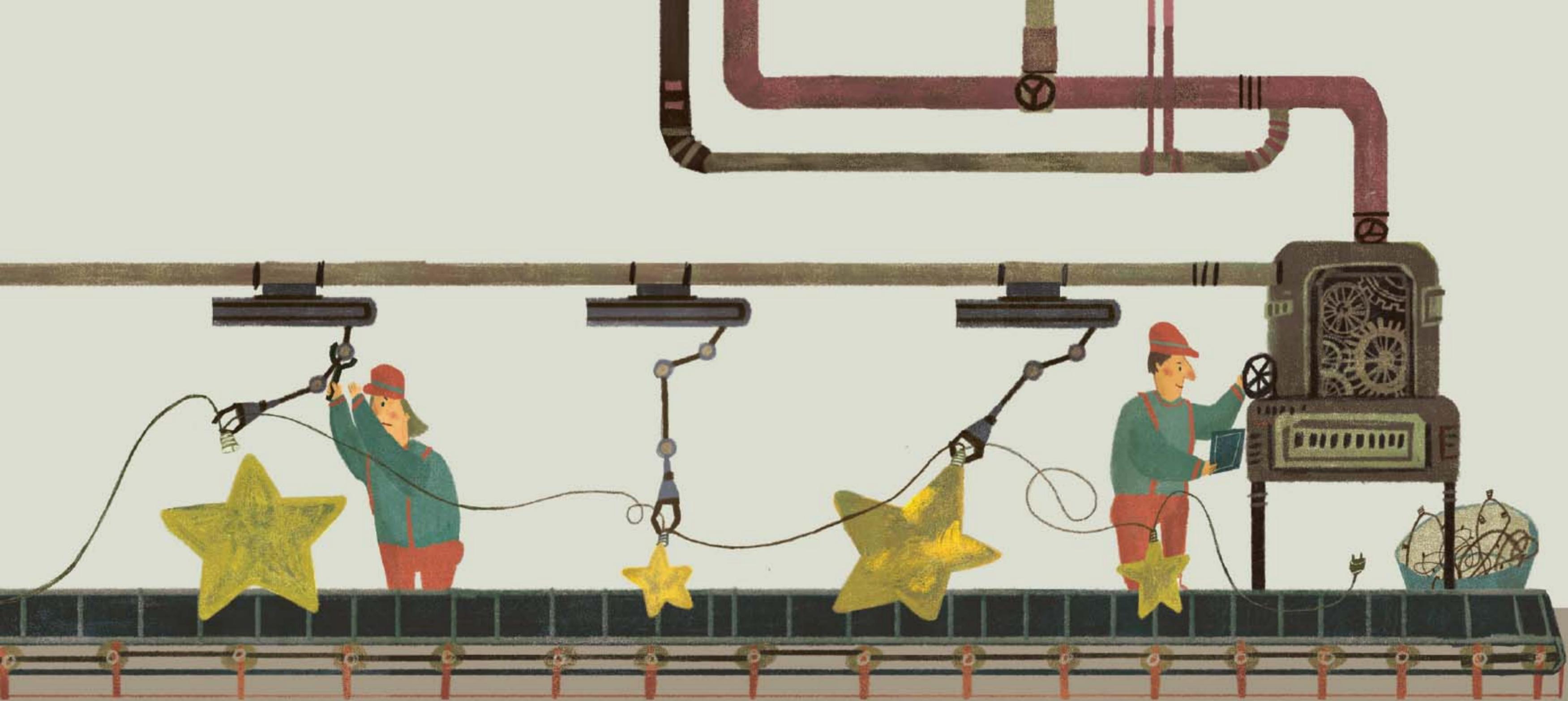






















A DEMOCRATIC SILENCE

Everybody can read it because it knows no limits in terms of age, sex or language. It is for everyone. A kid can read it alone, as well as an adult. At the same time a kid and an adult can read it together, side by side, enhancing precious growth and connection paths. It allows everyone to give his own interpretation and meanwhile it promotes dialogue.

Each one of us can search and choose his own way to read it, and then switch to another one and another one.

It's never simple nor trivial. Sometimes it deliberately loves ambiguity and riddle, but it always leads the ways to solve everything – if you want to. Then it asks you to reflect, to speculate. It challenges our cleverness. It is necessarily slow, it compels us to be focused on the page and to go back to it frequently.

It is silent, but meanwhile it screams or yells, whispers or suggests, digresses or sings. It tells us a secret but it never shuts up. It promotes good, deep and real emotions letting the reader search the right key inside himself – starting from his own experience.

They are all very different but identical at the same time, they are linked to one another by a common lexicon and common rules.

Although these rules should be searched because they are never explicit. As democracy, they have roots (a story and a memory) and wings (the future).

Walter Fochesato

UN SILENZIO DEMOCRATICO

Non conosce confini di età o sesso, di lingua o quant'altro: è per tutti e tutti possono leggerlo. Il bambino può leggerlo da solo, così come l'adulto. E, al tempo stesso, l'adulto e il bambino possono leggerlo insieme, fianco a fianco, favorendo preziosi percorsi di incontro e di crescita. Permette a ognuno di dare la propria interpretazione e, contemporaneamente, promuove il confronto. Ciascuno di noi, sfogliandolo, può cercare e scegliere un proprio percorso di lettura e poi, tornandoci sopra, sceglierne un altro e un altro ancora.

Non è quasi mai semplice o banale, talvolta ama volutamente l'ambiguità e l'enigma ma, sempre, ci indica le strade perché tutto, volendo, si scioglia. Quindi invita alla riflessione, alla formulazione di ipotesi. Sfida la nostra intelligenza. Giocoforza è lento, ci costringe a stare sulla pagina e a ritornarci sovente, più e più volte. È silenzioso ma al contempo urla o strilla, sussurra o insinua, divaga o canta. Ci confessa un segreto, ma star zitto no. Promuove le emozioni belle, profonde e reali, facendo sì che sia il lettore, muovendo dai vissuti personali, a cercare dentro di sé la chiave giusta.

Sono tutti l'uno molto diversi dall'altro ma sono anche uguali, uniti da un lessico comune, da regole comuni. Ma queste regole non sono mai esplicite, vanno, appunto, ricercate. Hanno, come la democrazia, radici (una storia e una memoria) e ali (il futuro).

Walter Fochesato

Soojin Kwak is an illustrator of children's books. She was born in South Korea, where she grew up in a big family. Her house was always crowded with relatives with whom she used to play football or instruments. However, her favourite moment of the day was reading books alone: she loved the creative characters of the stories, enjoying them in their imaginative and special journeys. She studied Korean painting firstly at the Arts High School, then at the University in Seoul. Her illustrations have been influenced by Korean painting style, with a focus on soft lines and colouring and a special attention to details. Once achieved her studies, she moved to London to learn more about other countries cultures and arts. Since she had never been abroad before, this experience widened her horizons and gave her the chance to find interest in diversity. Living as a stranger in a distant country was inspiring because everything was new and challenging. Now she lives in Seoul, a complex and crowded city. She likes to watch the dawn daydreaming, in places crowded with people who do not sleep. Her goal is to fill up with colours that corner of the world which is covered in ash, carrying her imagination on a blank paper. Her illustrations are drawn with digital brushes and textures.

This is her first book.

Soojin Kwak è un'illustratrice di libri per bambini. È nata in Sud Corea ed è cresciuta in una grande famiglia. La sua casa era sempre affollata di parenti con cui giocare a calcio o suonare, anche se il suo momento preferito della giornata era quando si ritrovava da sola, a leggere libri. Amava scoprire i personaggi immaginari delle fiabe e sognava di partire con loro verso fantastiche avventure. Ha studiato pittura coreana prima all'Arts High School, poi all'Università di Seoul. E le sue illustrazioni sono influenzate proprio da questo stile, basato su linee morbide, colore e un'attenzione particolare per i dettagli. Finiti gli studi, si è trasferita a Londra per conoscere meglio le culture e le arti di altri paesi. Questa esperienza, per lei che non era mai stata all'estero, le ha consentito di allargare i suoi orizzonti e di imparare a guardare con interesse alla diversità. Vivere da sola in una città straniera è stato fonte di grande ispirazione, perché ogni cosa appariva nuova e stimolante. Ora vive a Seoul, una città complessa e affollata. Ama guardare l'alba sognando a occhi aperti in posti pieni di persone che non dormono. Con l'obiettivo di riempire di colore un mondo che è ancora coperto di cenere, trasporta la sua immaginazione sul foglio bianco. Le sue illustrazioni sono realizzate con pittura digitale e texture.

Questo è il suo primo libro.



"Costruttori di stelle" di Soojin Kwak è il libro vincitore del Silent Book Contest 2019 – Gianni De Conno Award, primo concorso internazionale dedicato ai libri senza parole.

"Star-Builders" by Soojin Kwak is the winner of the 2019 Silent Book Contest – Gianni De Conno Award, the first international contest dedicated to the books without words.

Promosso da/Promoted by:
Comune di Mulazzo
Associazione Montereale Paese del Libro
IOB International Organisation of Book Towns
Carthusia Edizioni

In collaborazione con/In collaboration with:
Bologna Children's Book Fair
Salone Internazionale del Libro di Torino

Con il patrocinio di/With the patronage of:
IBBY Italia

Concorso sotto gli auspici del/Contest under the auspices of:
Centro per il libro e la lettura

Silent Book Contest è un progetto ideato da/Is a project conceived by:
Gianni De Conno e Francesca Nini Carbonini

Giuria Internazionale/International Jury
Presieduta da/Chaired by: Walter Fochesato

Composta da/Jury members:
Emanuela Bussolati, Gabriel Pacheco, Marta Pantaleo, Elena Pasoli,
Sara Wang, Patrizia Zerbi

Coordinata da/Coordinated by:
Claudio Novoa, Gianni Tarantola, Pietro Ferrari Vivaldi
e Costanza India De Conno

www.silentbookcontest.com

Ideazione e illustrazioni di/Conceived and illustrated by:
Soojin Kwak

Progetto editoriale/Editorial project: Carthusia Edizioni
Direzione editoriale/Editorial direction: Patrizia Zerbi
Progetto di collana/Series project: Elsa Galli
Grafica/Editorial graphics: Matteo Gregorietti
Coordinamento editoriale/Editorial coordination: Silvia Marelli
Redazione/Editing: Francesco Zamboni
Traduzioni/Translations: Fabia Tolomei



© 2019 Carthusia Edizioni
via Caradosso 10,
20123 Milano
www.carthusiaedizioni.it

Tutti i diritti riservati. Prima edizione.
All rights reserved. First edition.

Finito di stampare luglio 2019 presso/
Printed in July 2019 by La Grafica srl, Molteno (LC)

